



Utile la terapia eradicante anche nei sanguinamenti da aspirina

Data 27 giugno 2001
Categoria gastroenterologia

Alcuni ricercatori di Hong Kong hanno studiato quei soggetti che, essendo stati affetti da ulcera ed essendo pure cardiopatici, assumono acido acetilsalicilico o altri antiaggreganti piastrinici con conseguenti episodi di sanguinamento. Questi soggetti vengono comunemente trattati con Omeprazolo o altri inibitori di pompa protonica in quanto farmaci riconosciuti idonei alla prevenzione secondaria delle emorragie da FANS.

Gli studiosi cinesi hanno voluto esaminare l'efficacia di una eventuale terapia eradicante l'H.P. nei soggetti che, appartenendo a tale categoria, risultassero portatori di tale infezione. Hanno esaminato 400 pazienti con storie di sanguinamento gastroenterico, confermata con esame endoscopico e che avevano un reperto istologico di infezione da H.P. Questi soggetti assumevano sistematicamente acido acetilsalicilico o altri fans. Dapprima e' stata trattata l'ulcera con una terapia a base di Omeprazolo fino a cicatrizzazione; poi veniva di nuovo somministrato acido acetilsalicilico o Naprossene a dosi antiaggreganti. Venivano poi randomizzati per una terapia protettiva a base di Omeprazolo per sei mesi oppure una terapia eradicante a base di tetraciclina, metronidazolo e subcitato di bismuto per una settimana, seguita da un placebo fino alla fine del sesto mese. I risultati hanno evidenziato che i soggetti che assumevano aspirina avevano una riduzione di rischio di emorragie analoga sia che fossero trattati con Omeprazolo che con la terapia eradicante; i pazienti trattati con altri FANS (Naprossene) invece avevano un beneficio 4 volte maggiore allorché assumevano Omeprazolo rispetto alla semplice terapia eradicante.

E' possibile ipotizzare l'esistenza di una azione sinergica negativa sulla mucosa gastrica di H.P. e acido acetilsalicilico; tale azione non si verificherebbe pero' con altri fans.

I limiti di questo studio consistono essenzialmente nella mancanza di un gruppo di confronto trattato unicamente con placebo e dal fatto che la categoria "altri fans" era rappresentata dal solo Naprossene. Tuttavia si apre la possibilità' di trattare profilatticamente le emorragie gastriche da acido acetilsalicilico con una terapia eradicante che viene a essere breve e molto meno costosa di una terapia prolungata con inibitori di pompa protonica.

(D.Z. Fonte: N.E.J.M. 2001;344:967-973)